

IN LIBRERIA

“La casa dei segni”: il Frignano in un’antologia di racconti

Michele Fuoco / MODENA

È un viaggio nella memoria della terra del Frignano quello proposto nel libro “La casa dei segni” (Elis Lombini editore, pp. 310, euro 15) da Gabriele Sorrentino, Romina Volpi, Massimiliano Prandini, Sara Bossi, Marco Panini, Daniele Biagioni, Daniela Ori e Elisabetta Ronchetti.

I racconti non si arresta-

no al mondo delle cose visibili e tangibili, ma abbracciano il mondo dell’immaginario di quei luoghi che hanno ispirato artisti importanti del territorio, come Walter Mac Mazzieri e Gino Corvili. Anche gli scrittori dell’Associazione “i Semi Neri” si sono dichiarati pronti ad ogni avventura nella sfera della fantasia, del sogno, narrando storie che trovano legami con tra-

dizioni, leggende, riti e miti “coltivati” per lunghi secoli, dal Duecento al Settecento. Il racconto iniziale “La lunga notte” di Sorrentino si offre pure come pretesto, con la presenza di due ragazzi che in una notte gelida trovano fortunatamente un posto adatto a scaldarsi le mani e a narrare fatti remoti, per far rivivere vicende antiche nella dimensione di una favola, nel legame tra il reale e il prodigioso. Una visione della vita che intreccia cose guardate attraverso un comune velo di tristezza, una umanità faticosa, l’amore proprio e per gli altri, la passione, l’umana dignità, la semplicità delle esperienze. Ma anche la realtà dolorosa, gli smarri-

ranza e della grazia, ha scandito storie della civiltà contadina. “I fatti narrati” scrive Andrea Pini nella prefazione - frutto della viva immaginazione degli autori, hanno luogo non nei grandi centri, ma in piccoli borghi, dove si svolge la vera storia della popolazione frignanese, una storia di povertà, di carestie, di lotte contro la forza della natura, di migrazioni; vi è la traccia della sottile millenaria lotta tra la fede cristiana e le religioni arcaiche, si sente l’eco potente di feste religiose e popolari”. Il libro sarà presentato il 6 ottobre, alle 18 presso la Libreria Ubik. Conduzione affidata a Manuela Fiorini. —

Otto gli autori della associazione “I semi neri” per un viaggio tra reale e immaginario

zione di metamorfosi, scando nella profondità di vicende molto lontane, soste- nute anche dalla fede, che nel doppio segno della spe-



La copertina del volume